

**Verbale della seduta N.7/2016 del Comites del NSW
13 Luglio 2016 ore 18.30**

Ordine del giorno:

1. Presenze, Scuse, Quorum;
2. votazione nuovo Presidente Comites NSW;
3. Intervento Consigliere Musso;
4. Approvazione verbale seduta precedente;
5. Parere su bilancio preventivo Coasit anno finanziario 2017;
6. Intervento Consigliere Storniolo;
7. Varie ed eventuali.

1) Alle 18.35 del 13 Luglio 2016 il Presidente Giuseppe Musso apre la seduta presso la sede del Co.As.It. – 67 Norton Street – Leichhardt, NSW 2040.

Consiglieri	Presenti	Assenti Giustificati	Assenti Ingiustificati
Aloisi Maurizio	x		
Calabrese Joe	x		
Di Martino Luigi	x		
Fezza Michele	x		
Grigoletti Michele	x		
Gullotta Andrea	x		
Musso Giuseppe	x		
Pianelli Silvia	x		
Storniolo Maria Grazia	x		
Testa Giammarco	x		
Todaro Restifa Teresa		x	
Trombetta Mariastella	x		
Totale	11	1	0

Il quorum è raggiunto.

E' presente, senza diritto di voto, il Console Generale di Sydney, Arturo Arcano al quale il Presidente dà il benvenuto.

Prima di procedere al punto 2 dell'o.d.g., il Presidente uscente, Dr. Musso, fa gli auguri di pronta guarigione alla Vice-Presidente Sig. Teresa Restifa Todaro, assente oggi per motivi di salute. Dà anche il benvenuto a Luisa Perugini, giornalista di SBS e a un gruppo di giovani italiani oggi presenti in qualità di uditori della riunione del Comites.

Prende la parola il Consigliere Testa, il quale ricorda a tutti gli intervenuti che la settimana scorsa è venuto a mancare Padre Nevio, figura di riferimento per tutta la comunità italiana nel NSW ed inoltre anche un componente del Comitato di Assistenza Consolare nel lontano 1968. Il Consigliere Testa chiede di osservare un minuto di silenzio in onore di Padre Nevio.

Si osserva un minuto di silenzio in aula in onore di Padre Nevio.

2) Il secondo punto all'ordine del giorno concerne la votazione del nuovo Presidente del Comites a seguito delle dimissioni del Dr. Musso.

Il Dr. Musso chiede se ci sono candidature per la Presidenza.

Il Consigliere Aloisi propone la candidatura del Consigliere Joe Calabrese e il Consigliere Gullotta l'asseconda. Non ci sono altre candidature.

Si procede con la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Testa prende la parola e chiede, visto che c'è un solo candidato, quali sono le iniziative e le attività che il Consigliere Calabrese vorrà portare avanti come futuro Presidente.

Prende la parola il Presidente uscente Dr. Musso, il quale afferma che sarà il Consigliere Calabrese, una volta eletto, a presentare il suo programma.

Prende nuovamente la parola il Consigliere Testa e fa notare agli intervenuti che il Dr. Musso, in quanto dimissionario, aveva dato incarico alla Vice-Presidente Sig.ra Restifa di presiedere la presente seduta. La Vice-Presidente è però assente.

Il Presidente uscente spiega al Consigliere Testa che le condizioni di salute della Vice-Presidente non le consentono di essere presente e sarà dunque il Presidente uscente a presiedere la seduta.

Prende la parola il Dr. Papandrea, saluta tutti i presenti e chiede al Dr. Musso di essere presentato a tutti gli intervenuti alla riunione.

Il Dr. Musso, pertanto, prima di passare alla votazione, presenta il Professor Papandrea, membro del CGIE, e rappresentante per tutta l'Oceania. Il suo ruolo è quello di farsi portavoce, durante le riunioni del CGIE, delle tematiche che vengono presentate dal Comites o dalle varie associazioni o organizzazioni di italiani che si mettono in contatto con lui.

Il Dr. Papandrea saluta nuovamente tutti gli intervenuti.

Si passa alla votazione del nuovo Presidente.

Il Presidente Dr.Musso procede con il conteggio delle votazioni pervenute: n.11

Il Segretario Di Martino procede con lo spoglio delle schede:

n.08 voti Joe Calabrese;

n.02 schede bianche;

n.01 voto Silvia Pianelli.

Joe Calabrese viene eletto Presidente del Comites NSW.

Il Dr.Musso lascia il posto al neo Presidente Joe Calabrese che da questo momento presiede la seduta.

Il Presidente Calabrese, rivolgendosi a tutti gli intervenuti, li ringrazia per averlo eletto.

In particolar modo ringrazia il Presidente uscente Dr.Musso per l'impegno fino a ora dimostrato e per l'incoraggiamento e il supporto che gli ha offerto, augurandosi che continuerà a sostenerlo in questo nuovo ruolo. Poi fa una breve presentazione della sua persona e della sua esperienza familiare e dei suoi genitori come immigrati Italiani in Australia.

Fa una presentazione del suo programma: sostenere e promuovere le questioni sociali, economiche e culturali della comunità italiana, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando opportunità di collaborazione tra le nuove e le vecchie generazioni di migranti. Rimanere uniti e lavorare insieme per promuovere le questioni che riguardano gli italiani nel NSW - è la sintesi del discorso fatto dal Presidente Calabrese - il quale si augura di riuscire, con i fatti e non con le parole, a rilanciare le iniziative del Comites NSW.

A fine del suo discorso, il Presidente si scusa per il suo italiano non perfetto – per lui è la sua seconda lingua. Il Presidente, profondamente commosso, chiede un minuto di silenzio per l'incidente ferroviario avvenuto in Puglia in cui 27 persone hanno perso la vita e chiede di osservare un minuto di silenzio in onore delle vittime dell'incidente.

Si osserva un minuto di silenzio in aula in onore delle vittime dell'incidente in Puglia.

3) Si passa a discutere il terzo punto all'o.d.g. e prende la parola il Consigliere Musso.

Il Consigliere Musso contesta la richiesta della Consigliera Storniolo di allegare al verbale del 22 giugno il suo documento composto da n.14 pagine. Il Consigliere Musso fa presente che, dopo lettura del suddetto documento, lo contesta poiché non rispecchia la verità. Crede fermamente che ci siano gli estremi per diffamazione nei suoi confronti e intende consultare i suoi legali. Fa riferimento anche al discorso relativo alle spese da lui sostenute a Canberra nel novembre 2015 e alla mail mandata dalla segretaria del Comites, dalla quale si evince che la documentazione è sempre stata depositata in ufficio. Chiede che il documento a firma della Consigliera Storniolo non venga messo agli atti del precedente verbale, altrimenti anche il Comites potrebbe essere parte di questa diffamazione.

La Consigliera Storniolo chiede al Consigliere Musso quali siano, a suo parere, gli avvenimenti infondati nel suo documento. Fa presente che durante la precedente riunione non le è stata data la possibilità di essere ascoltata e pertanto ha chiesto di mettere agli atti il suo documento.

Il Consigliere Musso risponde che aderirà, ove fosse possibile, alle vie legali e pertanto non è necessaria ora una risposta alla sua domanda. Fornirà i documenti al suo legale e se necessario denuncerà la Consigliera Storniolo per diffamazione. Il Consigliere Musso chiude la discussione.

La Consigliera Storniolo ne prende atto.

La Consigliera Storniolo rivolgendosi al Presidente Avv.Calabrese, fa nuovamente riferimento alla nota spesa dell'ex Presidente Dr.Musso relativa alla trasferta a Canberra: a sua richiesta di presa in visione, questi documenti non erano nella cartella presso l'ufficio del Comites.

Prende la parola il Presidente Calabrese. Parla in inglese e dice che a suo parere, visto che il Consigliere Musso ha già dichiarato che valuterà la possibilità di procedere per vie legali, non c'è più motivo di continuare questa discussione nella seduta. Aggiunge di voler parlare con la Consigliera Storniolo e il Dr. Musso per superare insieme questi conflitti. Il Presidente poi continua: è vero che la contabilità è importante, ma non è possibile che ad ogni riunione si debba parlare di questi cavilli senza mai poter procedere con attività realmente più importanti. Sottolinea che le accuse fatte dalla Consigliera Storniolo sono gravi e diffamatorie, dato che alludono a delle spese non giustificate.

Si dice anche stanco di questo tipo di discussioni durante le riunioni del Comites, intende rivedere tutte le procedure interne, inclusi i rimborsi per i componenti del Comites, per evitare che durante le prossime riunioni si debba continuare a parlare solo di questioni burocratiche.

Prende la parola la Consigliera Storniolo, la quale chiede cortesemente al Presidente di parlare in italiano.

Il Presidente Calabrese, fa presente che anche in passato era presente alle riunioni un Consigliere che parlava sempre in inglese e che questo non è mai stato un problema per nessuno. Il Presidente continua in inglese: Noi siamo in Australia, a Sydney, con sede a Leichhardt, dove ci sono tantissimi italo-australiani.

La Consigliera Storniolo chiede comunque al Presidente di non parlare in inglese. Per poter essere nelle condizioni di rispondere deve prima capire ciò che il Presidente dice.

Il Presidente afferma che per vivere in questo paese bisogna conoscere almeno un livello base di inglese. Se la Consigliera Storniolo non lo capisce, lui farà il possibile per farsi capire. Tuttavia, proprio per garantire un'analisi serena delle accuse mosse dalla Consigliera, si rifiuta di continuare questa polemica in questa sede.

Prende la parola il Console Arcano, il quale fa presente che le note spese di cui si sta parlando sono allegate ad una documentazione che viene presentata ed esaminata dal Consolato. Le accuse fatte dalla Consigliera Storniolo implicitamente suggeriscono che il Consolato, e quindi il Ministero degli Esteri, abbia autorizzato delle spese senza nessuna documentazione.

La Consigliera Storniolo interrompe il Console Arcano, dicendo che queste non sono le sue affermazioni e che non ha mai insinuato ciò.

Il Console Arcano, ribadisce prontamente che tutto ciò è implicito in quello che la Consigliera Storniolo afferma in quel documento e che bisogna avere cautela quando si dicono o scrivono alcune affermazioni.

La Consigliera Storniolo continua a ripetere che lei non ha mai affermato ciò e bisognerebbe solamente attenersi a quanto scritto nel suo documento.

Il Console Arcano, in modo fermo e deciso, chiede alla Consigliera Storniolo di non interrompere mentre sta parlando.

Seguono le scuse della Consigliera Storniolo, mentre il Console continua dicendo che non è solo il Consolato ma anche il Ministero degli Esteri che valuta questi documenti. Ci sono due capitoli di bilancio, uno per il rimborso delle spese di viaggio, e l'altro per le spese di funzionamento. Su entrambi i capitoli c'è una proposta, un consuntivo e la documentazione che viene vagliata dal Consolato e inviata al Ministero degli Esteri che dà il benestare al rimborso o meno.

Il Console si trova pertanto d'accordo sul fatto che non si possono mettere a verbale, che è un documento pubblico, delle affermazioni senza contraddittorio, né si può inserire un documento che insinua malversazioni infondate. A suo parere, la Consigliera Storniolo sta insinuando che il Consolato non svolge correttamente il proprio lavoro, e reputa la questione molto grave.

Il Consigliere Musso prende la parola e legge lo scambio di email tra la Consigliera Storniolo e la segretaria Gabriella Mazza. Dalla email di risposta della Sig.ra Mazza si evince che i documenti sono sempre stati in ufficio. Il Consigliere Musso fa presente che sarebbe stato impossibile essere pagato senza i documenti comprovanti la spesa effettuata per la trasferta, che questi documenti erano in ufficio e questo è stato anche verificato dalla segretaria, la quale, continua il Consigliere, sarà chiamata a testimoniare nel momento in cui si agirà per le vie legali.

La Consigliera Storniolo prende nuovamente la parola per ripetere che alla data del 4 maggio questi documenti non erano in ufficio.

Prima di discutere il prossimo punto, si definisce che i due documenti presentati dalla Consigliera Storniolo durante la precedente assemblea non vengano allegati al relativo verbale del 22 giugno 2016.

4) Si passa a discutere il punto 4) all'o.d.g. e dunque all'approvazione del verbale del 22 giugno 2016:

- 9 consiglieri favorevoli
- 2 astenuti (Consiglieri Testa e Storniolo)

Il Verbale al 22 giugno 2016 viene approvato.

5) Si passa a discutere il parere sul bilancio preventivo del Coasit.

Il Presidente fa presente di averlo visionato e di non aver riscontrato nulla in contrario. Il Presidente ha verificato che anche il Consolato ha confermato il tutto e pertanto chiede di approvare il bilancio preventivo del Coasit per il 2017.

Prende la parola la Consigliera Storniolo, la quale fa riferimento ad una sua mail nella quale proponeva di invitare un rappresentante del Coasit che potesse dare delle delucidazioni in merito al Bilancio preventivo da approvare, e chiede se questo invito è stato fatto.

Il Presidente passa la parola al Presidente uscente Dr.Musso, il quale spiega che a suo avviso non era necessario invitare un membro o il manager del Coasit, in quanto il Bilancio viene inviato al Consolato e al Comites con tutti gli allegati necessari per una analisi approfondita. Pertanto viene data a tutti la possibilità di verificare i vari documenti. Sostiene, inoltre, che è sembrato fuori luogo invitare qualcuno che è parte interessata della votazione. Il Consigliere Musso propone di approvare il Consuntivo di Spesa del Coasit sulla base di tutti i documenti che sono stati allegati, che rispecchiano fedelmente le spese che dovranno essere effettuate nell'anno 2017.

Prede la parola in Consigliere Testa, il quale pone due domande relative al progetto del Coasit: la prima riguarda il costo dei formatori che nel bilancio dell'anno precedente erano due ed ora ne viene indicato solamente uno, ma la cifra richiesta è la stessa; l'altra riguardo al costo dei libri di testo che sono riportati nel progetto Coasit per l'anno 2017 e che sembrano identici a quelli dell'anno 2016.

Inizia un breve dibattito in cui Consigliere Musso prende la parola ed esamina e spiega le voci di spesa di cui chiede informazioni il Consigliere Testa.

A seguito dell'intervento del Consigliere Musso, il Consigliere Grigoletti prende parola: a suo parere, sarebbe stato opportuno avere un rappresentante del Coasit, proprio perché avrebbe potuto dare risposte esaurienti alle domande dei Consiglieri sul bilancio preventivo.

La Consigliera Vescio prende la parola per chiedere la Console Arcano se questo progetto viene comunque controllato e verificato dal Consolato.

Il Presidente Calabrese dà la parola al Prof. Papandrea che ha chiesto di parlare.

Il professor Papandrea premette di avere parecchia esperienza in oltre 10 anni di Commissione Intercultura della CGIE e di aver esaminato diversi documenti di diversi enti gestori. Papandrea continua dicendo che generalmente le richieste che vengono dagli Enti Gestori comprendono un ammontare preventivo delle spese che si presuppone di sostenere, ma realmente, tra tagli e spese non finanziate, l'ammontare di finanziamento concesso è sostanzialmente meno di quello richiesto. Ad esempio il Coasit nel bilancio preventivo del 2016 ha richiesto circa 500.000 euro per poi riceverne circa 300.000, per cui bisogna distinguere il bilancio preventivo con il bilancio consuntivo. Il Prof. Papandrea continua dichiarando che, a suo parere, la richiesta del Coasit di Sydney è proporzionata. Illustra agli intervenuti che sarà il Ministero a esaminare tutti i documenti, che i fondi stanziati per l'Australia quest'anno ammontano a circa 2.000.000 di euro e spiega brevemente la procedura in Ministero per l'approvazione dei fondi riservati all'estero e la percentuale dei tagli dei suddetti fondi.

Prende la parola il Console Generale Arcano, il quale spiega che esiste a monte un equivoco. Quello del Coasit non è un progetto, bensì un bilancio preventivo dell'ente gestore dei corsi di italiano all'estero. Lo Stato si affida agli Enti Gestori in tutto il mondo per promuovere l'insegnamento della lingua italiana all'estero. Il Coasit Sydney gestisce corsi, per l'insegnamento della lingua italiana, rivolti alla scuola primaria fino al 12mo anno di istruzione. Gestisce, inoltre, una scuola bilingue che non è soggetta al contributo richiesto al Ministero, in quanto gestita con fondi propri. Di queste scuole bilingue ce ne è soltanto un'altra a Melbourne ad una statale a Canberra. Il Coasit, continua il Console, riceve finanziamenti anche dal governo del NSW, quindi ha risorse proprie che vengono dalle rette scolastiche e dalle risorse dal governo del NSW che, tra l'altro, sono superiori a quelle del governo italiano. Questo non è un progetto, bensì è un contributo

alle attività ordinarie dell'Ente Gestore. Questo è un preventivo in cui viene richiesta una determinata cifra che poi sarà soggetta ai relativi tagli.

Il Console, facendo riferimento alla richiesta di spiegazione della voce di spesa relativa ai formatori effettuata precedentemente dal Consigliere Testa, spiega che questo è un progetto pilota che il Ministero degli Esteri ha proposto a tutti gli Enti Gestori nel mondo. Agli enti interessati al progetto pilota il Ministero ha inviato uno/due ricercatori dell'Università di Perugia per la formulazione di eventuali proposte. L'anno scorso questo progetto è stato un successo, ma visto che i costi sono stati notevoli, il Coasit ha riformulato il tutto e ha ridotto i formatori da due a uno. Il progetto pilota è stato confermato dal Ministero in quanto uno degli obiettivi non è solo quello dell'insegnamento della lingua italiana ma soprattutto quello della qualità dell'insegnamento, cosa che viene ottenuta attraverso l'invio di personale qualificato.

Il Consigliere Grigoletti commenta quanto detto e desidera mettere nel contesto di questa discussione la sua posizione e l'ambiente in cui è cresciuto, una situazione italiana economicamente sofferente. Per la prima volta, oggi viene a conoscenza che ci sono Enti Gestori che ricevono sovvenzionamenti dallo Stato Italiano per l'insegnamento della lingua italiana, quando in Italia ci sono situazioni economiche disastrose – fa riferimento alla disoccupazione giovanile al 52% al sud, mentre al nord si aggira sul 30%. Il principio di capire l'utilità dell'Ente Gestore, continua Grigoletti, risulta fondamentale. Bisognerebbe chiedersi se nel territorio in cui viviamo l'Ente Gestore fa il dovere che rispecchia l'esigenza della comunità italiana.

Interviene nuovamente il Prof. Papandrea, per spiegare che l'attuale situazione italiana riflette anche sullo stanziamento dei fondi agli enti Gestori i quali hanno subito negli anni diversi tagli.

Dopo un breve dibattito, in cui il Consigliere Fezza e il Consigliere Testa perdono parola per testimoniare l'uno la propria opinione e l'altro la propria esperienza riguardo l'insegnamento della lingua italiana all'estero, si passa alla votazione del parere sul bilancio preventivo del Coasit per l'anno finanziario 2017.

Il Consigliere Musso passa la mozione e il Consigliere Di Martino l'asseconda:

- 8 favorevoli (Pianelli / Musso / Fezza / Vescio / Calabrese / Gullotta / Di Martino / Aloisi)
- 3 astenuti (Grigoletti / Testa / Storniolo) ;

Viene emesso parere positivo al Bilancio Preventivo Coasit anno 2017.

6) Prende la parola la Consiglieria Storniolo, la quale preferisce leggere il suo intervento.

In breve la Consiglieria Storniolo espone alcune precedenti accadimenti, da lei ritenuti gravi, che vedono come protagonista il Segretario Di Martino:

- dopo aver ascoltato la registrazione del 22 aprile, la Consigliera Storniolo fa notare che il Segretario non ha inserito nel verbale alcune dichiarazioni che in realtà sono presenti nella registrazione.
- la registrazione della seduta del 27 aprile, consegnata dal Segretario Di Martino, risulta essere tagliata.
- Il Segretario Di Martino invitava la sign.ra Mazza a chiudere l'ufficio nonostante la Consigliera Storniolo si trovasse ancora lì.

Per le suddette motivazioni la Consigliera Storniolo chiede le dimissioni immediate del Segretario Di Martino, e qualora queste dimissioni non dovessero arrivare, la Consigliera Storniolo si riserva di preparare un esposto ed inoltrarlo alle autorità competenti.

Il Presidente passa la parola al Segretario Di Martino, il quale fa notare che si sta parlando di un verbale che già risulta approvato precedentemente dalla stessa Consigliera, e che ora chiede di modificare.

Il Consigliere Musso sottolinea che il taglio della registrazione è avvenuto perché conteneva discussioni personali avvenute dopo la conclusione dell'assemblea.

Il Consigliere Fezza manifesta stanchezza e disappunto.

Prende la parola il Presidente Calabrese, il quale fa presente alla Consigliera Storniolo che tutte queste sono accuse gravi e bisogna prestare cura a quello che si dice.

Il Presidente chiede alla Consigliera Storniolo se invece di portare avanti accuse, ha dei progetti per la comunità italiana, progetti per le Commissioni Interne, per i giovani o per gli anziani.

Bisogna lavorare insieme, continua il Presidente, bisogna essere utili per la comunità. Se non siamo utili – si chiede il Presidente - che motivo abbiamo di essere qui? Siamo qui per servire la comunità e non per questioni ridicole.

7) Si passa a discutere le varie ed eventuali.

Il Professor Papandrea invita questo Comites a inviare una proposta di riforma dei Comites e del CGIE da inviare entro la fine di luglio 2016.

Prende la parola il Consigliere Musso per ringraziare la Segretaria dimissionaria Mazza Gabriella per il lavoro fin qui svolto.

Prende la parola il Consigliere Fezza e fa presente che si avvicina la data per il meeting al Club Marconi, definita per il 14 agosto.

Il Presidente dichiara che vorrebbe fare un ulteriore incontro con tutti i Presidenti di Commissioni per discutere cosa preparare per questo meeting.

Durante il dibattito la Consigliera Vescio chiede se è possibile creare un'unica Commissione (Giovani, Cultura ecc) che rappresenti l'Illawarra, commissione che lei potrebbe presiedere. Si apre un dibattito e si definisce che la Consigliera Vescio può portare avanti tutte le attività repute opportune per la comunità di Illawarra, con il supporto di tutto il Comites, senza la necessità di istituire una nuova commissione.

Dopo breve dibattito relativo al meeting e alle varie proposte di attività da effettuare, si evince che diversi Consiglieri saranno impossibilitati ad essere presenti per la data del 14 agosto.

Il Presidente ritiene opportuno che per la prima uscita in pubblico del Comites bisogna essere tutti presenti.

Si discute su quale possa essere la data in cui tutti i Consiglieri possono essere presenti per organizzare il meeting al Club Marconi. Si definisce come data la seconda domenica di ottobre p.v.

Prende la parola il consigliere Grigoletti, per ricordare a tutti i presenti che il 28 Luglio all'Istituto Italiano di Cultura, si terrà la presentazione della ricerca "Giovani Italiani in Australia" e si augura che tutto il Comites possa essere presente a questo evento.

Il Segretario Di Martino passa al Presidente alcune comunicazione di carattere amministrativo:

- bisogna andare a depositare la firma del Presidente in banca,
- il Comites ha ricevuto il finanziamento del Consolato: cap 3106 \$ 638.90 e cap 3103 \$ 13,732.11
- presenta i preventivi per le business card dei Consiglieri: \$ 19.99 per 250 biglietti

Su concessione del Presidente, prende la parola uno dei giovani italiani presente in qualità di uditore, Gabriele Lota'. Si presenta e racconta la sua esperienza come immigrato in Australia con la sua famiglia. Chiede a tutti i Consiglieri del Comites di operare anche in aiuto delle famiglie. Ricorda al Comitato che gli italiani presenti qui non sono soltanto gli anziani, immigrati in Australia diversi anni fa, ma ci sono anche tanti giovani immigrati con le famiglie, arrivati in Australia da pochi anni, che hanno bisogno di essere aiutati, perché - spiega - è una categoria di immigrati soggetta a tantissime spese, non ultima quella per l'istruzione.

Dopo breve dibattito e visto che non ci sono ulteriori argomenti da trattare, alle ore 20.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Luigi Di Martino

Il Presidente

Giuseppe Calabrese